ALDA

Al Roccolo mi dicesti

“… l’uscire di senno è il sussurro dei poeti”.

Non ti chiesi chiarimenti

mi è rimasto lì come un sussulto.

Oggi che anche tu sei assenza

come il tuo tiro di fumo,

le tue furie,

le tue vampe d’amore,

ho animo per capire

che hai attraversato l’inferno

senza considerarlo un castigo.

Hai saputo proteggerti

con la bellezza della verità,

con il coraggio della tua poesia

spessa come una colata di lava.

Non ti sei esclusa,

non hai camuffato diversità,

le ambiguità del tuo destino,

la disperazione ed i vizi.

Ti sei manifestata sempre con animo leggero.

Vola, e poi ritorna.